

## 4. ATTIVITÀ

### 4.1 In ascolto delle parole

Se ci mettiamo in ascolto delle parole che compongono il testo, è possibile coglierne significati e relazioni profondi, forse non sempre individuabili ad una prima lettura.

Per esempio, con le sue 100 occorrenze, il lemma «casa» è la parola più impiegata nel *Turno* insieme a «mano» (92), «occhio» (72), «figlia» (60), «moglie» (49), «padre» (33), «cognato» (33), «braccio» (32), «letto» (26), «marito» (26), «madre» (24) «porta» (23).

Da questa veloce ricognizione, sembra quasi che il campo semantico della casa e della famiglia si intersechi con quello della corporeità. La casa, infatti, oltre ad essere un semplice riparo dall'esterno, è anche il simbolo più immediato del nido familiare, dei corpi che la abitano e che vi si trovano in relazione.

Con l'ausilio delle *Liste di frequenza* e delle *Concordanze* ([link](#)), si provi ad individuare le differenze tra le case, e dunque le famiglie, coinvolte nel romanzo: da casa Ravi a casa Alletto, fino a quella di Ciro Coppa. Come cambiano le parole legate al corpo di personaggio in personaggio? Come si distribuiscono quelle legate alla sfera affettiva? Quali diverse sensibilità esse rappresentano? Le relazioni tra i corpi, gli occhi e le mani sono concrete o sfuggenti? Vi sono scene in cui il corpo è in grado di esprimere da solo i sentimenti di ciascun personaggio? Fino a che punto i rapporti familiari riescono a fondarsi realmente sulla comunicazione e la comprensione? Si apra il dibattito.



Clicca sull'icona Data Visualization per visualizzare la *word cloud* ingrandita.



Clicca sull'icona per visualizzare la Lista di frequenza dei lemmi.

## 4.2 Intervista al personaggio

Si assegna o si sorteggia tra un numero ristretto di alunni il ruolo di ciascun personaggio del romanzo, mentre i restanti alunni si dispongono al ruolo di “giornalisti”.

I giornalisti intervisteranno i personaggi sulla base delle loro caratteristiche, mentre il personaggio cercherà di rispondere in maniera coerente al proprio ruolo.

Ad esempio:

Giornalista: *Che cosa faresti se anche la tua sesta moglie improvvisamente ti lasciasse? Riusciresti a sopportare la solitudine?*

Don Diego: *Assolutamente no, mi cercherei una settima moglie, perché [...]*

L'insegnante guiderà gli alunni e si porrà come mediatore dell'attività, che ha lo scopo di entrare nell'immaginario del romanzo e di favorire processi di immedesimazione creativa. Gli altri alunni giudicheranno se le risposte saranno coerenti rispetto al personaggio e motiveranno.

## 4.3 Scrittura creativa



Si chiede all'alunno di selezionare due personaggi del romanzo e di immaginare un dialogo tra di essi con l'ausilio delle seguenti domande:

- 1) Che cosa hanno in comune i personaggi? In cosa si differenziano?
- 2) Hanno lo stesso sistema di valori?
- 3) Sono in conflitto l'uno con l'altro o in armonia?
- 4) Quali sono i loro desideri e le loro paure?
- 5) Riescono effettivamente a dialogare?